

# UNIVERSO E UNIVERSITÀ

## LA POESIA DELLE STELLE

«NELLA CUPOLA LA TERRA SEMBRA UN CIELO AZZURRO CHE TI SOVRASTA E LA STAZIONE SPAZIALE UN VASCELLO CHE NAVIGA SUL MARE NERO»

# Lezione galattica di Cristoforetti «Agite per migliorare questa Terra»

*La prima italiana nello spazio alla Business school*

di ANNALISA UCCELLINI

**DUECENTO** giorni nello spazio, un'alba e un tramonto ogni novanta minuti, otto date per raccontarli. Ha fatto tappa ieri a Bologna il post-flight tour di Samantha Cristoforetti, l'@AstroSamantha che ha fatto sognare dallo spazio, con i compagni di missione Terry Virts (Nasa) e Anton Shkaplerov (Roscosmos), protagonisti della Missione Futura sulla Stazione spaziale internazionale. Tutti esauriti gli ottocento posti dell'Aula Magna Santa Lucia (in sala c'era anche Romano Prodi) dove l'astronauta dell'Agenzia spaziale europea, prima donna italiana a volare nello spazio e record femminile di permanenza fra le stelle, ha incontrato gli studenti della Business School dell'Alma Mater e i cittadini. Il direttore della Bologna Business School e rettore uscente Ivano Dionigi ha fatto gli onori di casa ricordando come il nostro linguaggio quotidiano sia legato alle stelle: «Desiderare vuol dire distogliere lo sguardo dagli astri e rimanerne con una gran voglia».

**DI CERTO** la folta platea non ha

distolto lo sguardo da @AstroSamantha che con i suoi colleghi ha mostrato spettacolari immagini illustrandole con competenza tecnica e irresistibile ironia: «Questa è la vista dalla nostra camera, non male eh!». Duecento giorni di duro lavoro e ricerca scientifica che però, «una volta abituati a fluttuare 24 ore su 24, letteralmente, non 'pesano' più». Samantha risponde alle domande del pubblico e a quelle del web, passa la parola ai colleghi e traduce pure il russo di Shkaplerov mentre sullo schermo passano anche immagini di vita quotidiana: «Qui Terry mi stava tagliando i capelli, ma prima ha fatto un corso di addestramento dalla mia parrucchiera». Il momento più bello? «Quando nella cupola la Terra sembra un cielo azzurro che ti sovrasta e la stazione spaziale un vascello che naviga sul mare nero». All'ultima immagine Samantha affida il suo messaggio per gli studenti della Business School. La Terra vista da lassù, placida e rilassante come solo il pianeta blu sa essere: «Voi che avete l'ambizione di essere un giorno dei leader, ricordatevi di lei e agite perché fra venti o trent'anni sia migliore di quello

che e oggi».



## Creatività tra i banchi

**STUDENTI** e manager a lezione di creatività. Che, in azienda, da lusso ormai da tempo è diventata una necessità. Ma come ci si forma per diventare creativi? Se n'è parlato mercoledì alla Bologna Business School, in un convegno che ha visto protagonisti Giovanni Corazza (Alma Mater) Francesco Montanari (Datalogic), e Guido De Marchi (European Space Agency). Occasione era la presentazione del ciclo 'Executive Program in Creativity and Innovation', una full immersion sulla generazione di nuove idee e la loro valutazione in un'ottica di strategia aziendale. Il corso partirà il 19 novembre. Tutte le info su: [www.bbs.unibo.it](http://www.bbs.unibo.it)



**IN ALTISSIMO**  
Sopra Samantha Cristoforetti. A sinistra l'ex rettore Dionigi

